

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 76 DEL 25/01/2024
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: PROGETTO CTE COBO: AFFIDAMENTO DI UN SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO INTEGRATO DI INCUBAZIONE DI PROGETTI IMPRENDITORIALI E START-UP - PSC MISE 2014-2020 (CUP F39I22001840004 - CIG A02C34BE06)

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone**, per le ragioni esposte in motivazione, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), l'affidamento diretto all'Operatore Economico Officina Digitale S.C. a.r.l. (P.IVA 03971171206), con sede legale a Imola alla via San Benedetto 10 – CAP 40026, per il servizio di supporto specialistico per la progettazione e realizzazione di un percorso integrato di incubazione di progetti imprenditoriali e start-up nell'ambito del progetto “Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna” - PSC MISE 2014-2020 per un importo di € 159.999,34, di cui € 131.147,00 per imponibile e € 28.852,34 per IVA al 22% - CUP F39I22001840004 - CIG A02C34BE06;
- 2) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1 del Codice¹ mediante la sottoscrizione di un disciplinare e successiva protocollazione del contratto sottoscritto;

¹ Art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023. Il contratto è stipulato, a pena di nullità [...] In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. I capitoli e il computo metrico estimativo, richiamati nel bando o nell'invito,

- 3) **Dispone la Variazione Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000 e del Principio Contabile Applicato Concernente la Contabilità Finanziaria – Punto 3 – Allegato 2 al DPCM del 28/12/2011, della somma di € 159.999,34 sul Cap. E 204600/0 - FSC_2014-2020 - CTE_CUP F39I22001840004 Trasferimenti Correnti i da Amministrazioni Locali - CDC 129 (Cod. SIOPE 2010102003) a carico del COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per l'acquisizione di un servizio di supporto specialistico per la progettazione e realizzazione di un percorso integrato di incubazione di progetti imprenditoriali e start-up nell'ambito del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna" - PSC MISE 2014-2020 (IMP 941/2024) CIG: A02C34BE06 - CUP: F39I22001840004;
- 4) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 159.999,34 di cui € 131.147,00 per imponibile e € 28.852,34 per IVA al 22%, sul Cap. S 106704/0 - FSC_2014-2020 - CTE_CUP F39I22001840004 altre spese per servizi non sanitari _ CDC 129 (Cod. SIOPE 1030299999) in favore di OFFICINA DIGITALE S.C. A R.L. (codice: 91277) per l'acquisizione di un servizio di supporto specialistico per la progettazione e realizzazione di un percorso integrato di incubazione di progetti imprenditoriali e start-up nell'ambito del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna" - PSC MISE 2014-2020 – (VAR. ACC. 117/2024) CIG: A02C34BE06 - CUP: F39I22001840004;
- 5) **Dispone di provvedere al pagamento** della somma di cui sopra, a favore di Officina Digitale S.C. a.r.l. (P.IVA 03971171206), con sede legale a Imola alla via San Benedetto 10 – CAP 40026, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 6) **Dà atto** che è stata espletata una trattativa diretta tramite la piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) al numero 3901859/2023;
- 7) **Dà atto** che al presente affidamento viene attribuito il Codice Identificativo della Gara (CIG): A02C34BE06 da parte dell'ANAC² e Codice Unico Progetto (CUP) F39I22001840004;
- 8) **Dà atto** che è RUP la dott.ssa Giovanna Trombetti- ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – e che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale³ rispetto all'aggiudicatario;

fanno parte integrante del contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014. [...].

² Ai sensi dell'art. 3 della legge 3 agosto 2010 n. 136 come modificato ed integrato al DL 12 novembre 2010 n. 187 convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217.

³ Come previsto nella sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023-2025, al paragrafo "Azioni e misure di contrasto generali - A.5" nonché ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

- 9) **Dato atto** del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023;
- 10) **Dà atto** che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023;
- 11) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

MOTIVAZIONE

La Città metropolitana di Bologna in coerenza con le linee di mandato 2021-2026 “La Grande Bologna. Per non lasciare indietro nessuno”, sta progressivamente assumendo il ruolo di punto di riferimento sul territorio per la promozione e l’incentivazione tecnologica del tessuto imprenditoriale anche attraverso l’attivazione dei singoli attori nel miglioramento e rafforzamento di un ecosistema tecnologico territoriale che sia sempre più attrattivo e generativo per startup e PMI, anche internazionali. Da queste premesse è scaturito il progetto strategico “Bologna, Città della Conoscenza”, in cui, dal 2021, si iscrivono le politiche di innovazione di Comune e Città metropolitana di Bologna e le progettualità dedicate all’innovazione del sistema territoriale quale la piattaforma BIS - Bologna Innovation Square, uno degli strumenti operativi dedicati al rafforzamento del sistema economico locale, alla crescita del tessuto imprenditoriale e all’attrattività dell’area metropolitana tramite l’innovazione e la collaborazione aperta e inclusiva, sviluppata nel quadro delle attività dell’Ufficio Comune “Sviluppo economico, imprese, occupazione”, istituito a partire da luglio 2023 tra Comune e Città metropolitana di Bologna. È in questo contesto che prende vita il Progetto “Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna” (di seguito CTE COBO), finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito MIMIT) con i fondi FSC 2014-2020 finalizzato a realizzare a Bologna, attraverso la collaborazione di 16 partner un centro di trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti legate al 5G in 3 ambiti verticali strategici per il territorio: Industria 4.0; Servizi Urbani Innovativi; Industrie Culturali e Creative.

Con CTE COBO, si realizza a Bologna un centro di trasferimento tecnologico diffuso sulle tecnologie emergenti abilitate dal 5G in grado di promuovere soluzioni innovative, nuove idee imprenditoriali, l’accelerazione di start-up e il trasferimento tecnologico in particolare a favore delle piccole e medie imprese.

Data la logica di innovazione diffusa e l'obiettivo di generare ricadute positive estese sul territorio, anche considerando gli sviluppi di altre CTE già avviate, CTE COBO prevede la realizzazione di un'azione specifica a favore dell'innovazione del sistema imprenditoriale da svilupparsi nel Comune di Imola, che rientra all'interno dei Comuni di Città metropolitana di Bologna e presenta un forte ecosistema industriale e produttivo che necessita di innovazione, ambiente perfetto per la sperimentazione e il trasferimento tecnologico di nuove tecnologie emergenti promosse dalla CTE COBO.

A questo scopo, la Città metropolitana intende promuovere un percorso di incubazione al fine di supportare lo sviluppo di progetti imprenditoriali e start-up, anche attraverso la loro messa in rete con l'importante ecosistema produttivo ed economico del territorio imolese.

Questa iniziativa permetterà di:

1. creare un'occasione di networking all'interno della "Casa delle Tecnologie Emergenti - Comune di Bologna" e la possibilità di ampliare il bacino di persone e attori coinvolti nei processi di innovazione;
2. rafforzare il posizionamento della Casa delle Tecnologie Emergenti, anche nell'ambito dei Comuni della Città metropolitana, come centro per il trasferimento tecnologico e come polo di competenze e conoscenze sull'innovazione, in relazione all'applicazione del 5G e delle tecnologie da esso abilitate;
3. evidenziare le potenzialità della Casa delle Tecnologie Emergenti come riferimento su temi dell'innovazione tecnologica presso gli attori chiave di tale ambito;
4. valorizzare e ampliare il modello di intervento e la community di CTE COBO per arricchire l'ecosistema dell'innovazione dei territori;
5. promuovere l'emersione e di soluzioni innovative al fine di favorire l'integrazione delle tecnologie abilitate dal 5G nei processi produttivi sensibilizzando le imprese circa le potenzialità delle stesse e della Casa delle Tecnologie Emergenti come attore di riferimento su questi temi.

In tale contesto, dunque, la Città metropolitana di Bologna, attraverso l'Area Sviluppo economico e sociale, ha la necessità di affidare un servizio di supporto specialistico per la progettazione e la realizzazione di un percorso integrato di incubazione di progetti imprenditoriali e start-up nell'ambito del progetto "Casa delle Tecnologie Emergenti – Comune di Bologna" finanziato nell'ambito del PSC MISE 2014-2020.

Valutate, dunque, le caratteristiche specifiche del servizio ed il valore economico dello stesso, anche alla luce del principio del risultato di cui all'art. 1 D.lgs. 36/2023, si è ritenuto opportuno procedere tramite affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, let. b), il quale stabilisce che per gli

affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore ai € 140.000,00 si debba procedere ad affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici.

Avendo individuato sulla piattaforma MePA l'operatore economico Officina Digitale S.C. a.r.l. (P.IVA 03971171206), con sede legale a Imola alla via San Benedetto 10 – CAP 40026 che risulta in possesso dei necessari requisiti di legge⁴, e avendo ritenuto lo stesso dotato delle competenze tecnico-professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni richieste, si procede pertanto all'affidamento diretto del servizio sopra descritto.

La spesa per l'acquisto del servizio di viene pertanto in € 159.999,34, di cui € 131.147,00 per imponibile e € 28.852,34 per IVA al 22%, che graverà sul Cap. S 106704/0 – FSC_2014-2020-CTE_CUP F39I22001840004_altre spese per servizi non sanitari - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1030299999).

Si dà atto che trattandosi di un affidamento al di sopra della soglia degli € 40.000,00, cifra da intendersi al netto d'IVA, il contratto è subordinato all'assolvimento dell'imposta di bollo⁵.

L'aggiudicatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della legge 13/8/2010, n. 136 e successive modifiche, ed in particolare dovrà utilizzare uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati alla commessa di cui si tratta, effettuando tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detti conti correnti mediante bonifico bancario o postale (o mediante strumenti di pagamento diversi dal bonifico bancario o postale, purché idonei ad assicurare la piena tracciabilità), riportanti, per la specifica procedura i codici identificativi gara.

Il Codice Identificativo Gara per il servizio è A02C34BE06 e il Codice Unico Progetto è F39I22001840004.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrente dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.lgs. n° 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” all'art. 23 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Lo scrivente Dirigente, per il quale non sussiste alcuna situazione di conflitto di interessi, ai sensi

⁴ Come da autocertificazione in allegato al P.G. n. 76874/2023; è stato, altresì, sottoscritto il Patto d'integrità in atti allegato al medesimo PG, in atti al fasc. 10.06.07/22/2023.

⁵ Ex art. 18, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023 e art. 1196 c.c.

degli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.lgs. n°165/2001” come recepito dal “Codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna”, è competente all’adozione del presente atto.

L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l’atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 25/01/2024

Firmato digitalmente
Dott. TROMBETTI GIOVANNA⁶

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.